tecipazione in Stazioni marittime S.p.A, operata in conseguenza delle perdite riportate dalla Società, che ne avevano ridotto durevolmente il patrimonio netto.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **1.819** **(-220)**

Sopravvenienze ed insussistenze attive *2.092* *(2.283)*

La voce presenta una riduzione di 191 rispetto al precedente esercizio. È comprensiva di sopravvenienze attive relative a spese di manutenzione per 1.117 e a spese di amministrazione per 239.

Altri proventi straordinari *1.249* *(783)*

Il conto accoglie l'assorbimento integrale del fondo plusvalenze su cessioni intergruppo (1.242) ed altri proventi (7). Complessivamente espone un incremento di 466.

Imposte relative ad esercizi precedenti *-56* *(-523)*

Nel conto è iscritta la differenza tra l'accantonamento per le imposte sul reddito operato nell'eserizio precedente e le risultanze della dichiarazione dei redditi presentata dalla Società.

Sopravvenienze e insussistenze passive *-1.440* *(-1.371)*

La voce presenta complessivamente un aumento di 69. È comprensiva di sopravvenienze passive relative a noli per 293, a spese di manutenzione per 175 e a spese per il personale per 127.

Altri oneri straordinari *-27* *(-1.392)*

Il conto espone una riduzione di 1.365 rispetto all'anno precedente.

Imposte sul reddito dell'esercizio **9.225** **(9.644)**

Imposte correnti *8.296* *(9.525)*

Nel conto, che presenta un decremento di 1.229, figurano l'IRPEG (3.097) e l'IRAP (5.199) di competenza dell'esercizio. Nella determinazione dell'IRPEG dell'esercizio la Società ha goduto dei benefici di cui alla Legge 388/2001.

Imposte differite *929* *(119)*

La voce include l'accantonamento al fondo imposte differite afferente ai dividendi rilevati per competenza (2.797) e ad altre imposte che saranno pagate in esercizi futuri (1.403); la contropartita della riduzione dei crediti pregressi per imposte anticipate (831); l'importo relativo alle imposte anticipate di competenza di esercizi futuri, ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso (-555), nonché la quota del fondo imposte differite assorbita al Conto economico (-3.548).

UTILE DELL'ESERCIZIO **12.392** **(14.063)**

Rispetto al precedente esercizio, il risultato risulta diminuito di 1.671.

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

Ai fini delle imposte dirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino all'anno 1996; mentre ai fini delle imposte indirette risultano definiti i rapporti fino al 1997.

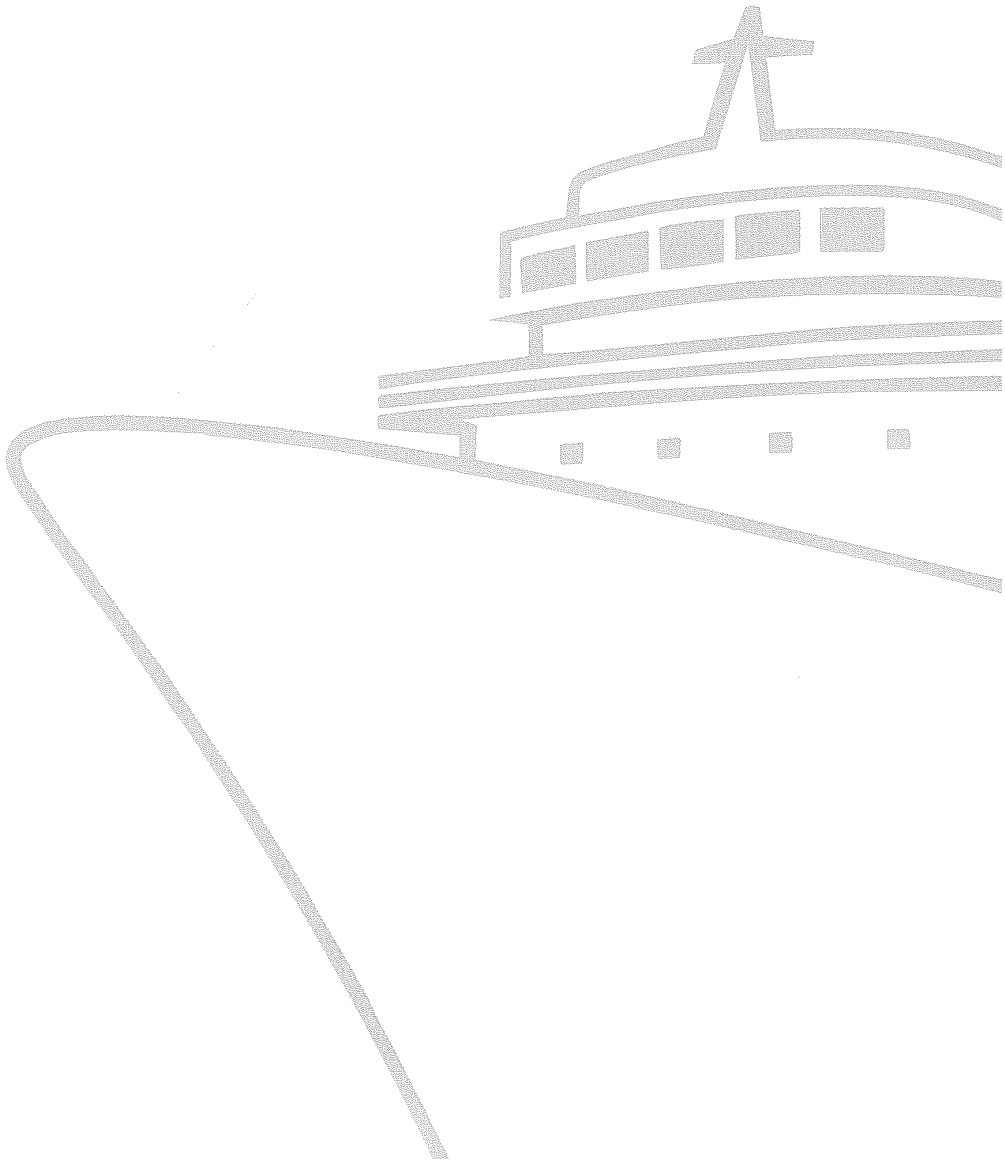
Nell'esercizio 2002 i compensi per gli Amministratori ed i Sindaci sono ammontati rispettivamente a euro 299.365 ed euro 157.146.

Il numero medio dei dipendenti retribuiti è stato pari, nell'anno 2002, a 1.699 unità, così distribuite: 373 unità tra dirigenti, quadri, impiegati e operai e 1.326 marittimi.

Per ogni altra informazione si rimanda a quanto diffusamente comunicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2002, completo della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione, messi a nostra disposizione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.
Il progetto di Bilancio, predisposto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal Decreto legislativo n. 127/1991 e successive modificazioni e sulla base dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri di più recente emanazione, trova riscontro nelle rilevazioni contabili, tenute in conformità alle norme di legge ed oggetto delle nostre periodiche verifiche. Il contenuto della Nota integrativa è conforme al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

* * *

I risultati dell'esercizio 2002 si compendiano nei seguenti valori patrimoniali e reddituali:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Immobilizzazioni	€	882.438.621
Attivo circolante	€	139.257.500
Ratei e risconti	€	3.738.855
Totale	€	**1.025.434.976**
PASSIVO		
Patrimonio netto	€	235.394.427
Fondi per rischi e oneri	€	18.346.740
Trattamento fine rapporto	€	25.981.103
Debiti	€	709.479.929
Ratei e risconti	€	36.232.777
Totale	€	**1.025.434.976**

I Conti d'ordine ammontano a € 144.776.135.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	312.384.169
Costi della produzione	€	(286.153.578)
Proventi e oneri finanziari	€	(6.433.286)
Proventi e oneri straordinari	€	1.819.030
Imposte sul reddito	€	(9.224.646)
Utile dell'esercizio	€	**12.391.689**

I criteri di valutazione – tenuto conto delle rivalutazioni intervenute ai sensi delle Leggi n. 74/1952, n. 823/1973, n. 72/1983 e n. 413/1991 e del 3° comma dell'art. 2425 del Codice Civile nel testo all'epoca vigente (an-

no 1991) – corrispondono a quelli adottati per la formazione dei bilanci dei precedenti esercizi.

Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolare l'art. 2426 che disciplina le valutazioni.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto e riportate tra le immobilizzazioni finanziarie; il loro valore è stato rettificato in presenza di perdite durevoli e di diminuzioni del patrimonio netto. Il costo originario viene ripristinato qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni, iscrivendo l'importo della rivalutazione al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, valutate al costo, risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

Nell'esercizio 2002 per alcune categorie di navi, è stata – in relazione ad un programma in atto di rilevanti lavori di ammodernamento – rideterminata la vita utile residua. La rideterminazione ha incrementato la durata dell'ammortamento di 10 anni per quattro unità e di 5 per una quinta, con una differenza di impatto contabile di circa 4,5 milioni di euro al netto delle minusvalenze e svalutazioni contabilizzati a fronte delle infrastrutture eliminate o da eliminare.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, riducendone il valore nominale mediante specifiche svalutazioni.

Le rimanenze dei materiali di manutenzione e di consumo depositati in magazzino sono state valutate con il metodo LIFO a scatti annuali; le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sono valutate con il metodo FIFO.

Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 2002, risulta congruo in base alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica.

Il corrispettivo riconosciuto dallo Stato per l'esercizio 2002 è stato determinato dalla Pubblica amministrazione in 42.015 migliaia di euro.

Nella Nota integrativa sono state precisate le rivalutazioni di allineamento monetario nonché le agevolazioni tariffarie concesse.

Con riguardo al processo di formazione dell'utile di esercizio si precisa che il valore della produzione di 312 milioni di euro accoglie i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 247 milioni di euro, di cui noli per 216 milioni di euro. I costi della produzione, di 286 milioni di euro, comprendono costi del personale per 82 milioni di euro, ammortamenti e svalutazioni per 39 milioni di euro, accantonamenti a fondi per 6 milioni di euro, acquisti di combustibili, ricambi ed altri materiali di consumo per 59 milioni di euro, spese per servizi per 97 milioni di euro, oneri diversi di gestione per 2 milioni di euro.

I proventi finanziari sono stati pari a 22 milioni di euro e gli oneri finanziari a 28 milioni di euro.

Le imposte sul reddito sono ammontate a 9 milioni di euro.

L'esposizione finanziaria netta è aumentata di 80 milioni di euro, segnando un importo complessivo di 627 milioni di euro a fronte di 547 milioni di euro dell'esercizio precedente. La quota più consistente dell'indebitamento riguarda i debiti finanziari a medio-lungo termine (circa il 64%).

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha informato sui rapporti finanziari con lo Stato e con le Società del Gruppo Fintecna, sull'attività delle Società controllate Adriatica, Caremar, Saremar, Siremar e Toremar per le quali risulta svolta un'intensa attività di coordinamento, nonché sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

* * *

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le prescritte periodiche verifiche constatando la regolare tenuta delle scritture contabili e la rispondenza delle stesse ai fatti gestionali. Ha partecipato alle riunioni degli Organi sociali ed ha accertato la conformità delle deliberazioni assunte alle disposizioni di legge e di statuto.

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. non ha comunicato, ai sensi del DPR 31/3/1975 n.136 art.1, 2° comma, fatti censurabili.

Il Collegio prende atto che gli amministratori hanno rimesso all' assemblea degli Azionisti ogni decisione in ordine alla destinazione dell'utile.

Il Collegio Sindacale, accertato che il bilancio è conforme alle risultanze della contabilità sociale ed ai criteri di valutazione previsti dalla legge, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Napoli, 9 aprile 2003

IL COLLEGIO SINDACALE